

Chi fa che riportar non si dovesse a cotesto principio una parte degli elogj dati in Inghilterra alla legge dei premj così favorevole al prezzo de' grani ?

Accade finalmente spesso che uno stabilimento che altro non ha fatto che sollecitare un avvenimento si riguardi come unica , e necessaria cagione di quello . Queste idee si perpetuano colla tradizione : non v'è chi si prenda la pena di seguire la concatenazione delle circostanze , e si rinuncia a formare un giudizio più chiaro , e preciso ; uno studio tale sarebbe per altra parte infinitamente difficile , ed anche più incerto .

Proccuriam dunque di giudicare sulla questione della quale si tratta co' lumi della ragione . Osservo sulle prime che questi premj di estrazione non sono necessarj per promuovere il cambio de' grani superflui col danaro , o co' differenti beni d'un' altro Paese ; perchè lo stesso grano ch'è uscito d'Inghilterra quando il prezzo correva a ventisette lire la misura accordando il Governo tre lire di premio , sarebbe uscito a ventiquattro lire se questo premio stato non vi fosse .

Qual è dunque il fine manifesto di questi premj ? è il fare in modo che il grano superfluo di un paese possa uscire nel tempo stesso che i prezzi sono alti , cosicchè tal superfluo non possa servir giammai a moderarli .

Di fatti se quando la misura del grano in Inghilterra valea ventisette lire non vi fosse stato un premio di tre lire accordata all' estrazione , i forestieri che ne hanno estratto a queste condi-
zio-